U. S. T. C. I. S. L. CS

VERBALE DI ACCORDO

IL giorno 07.04.97 presso i locali della filiale di Cosenza 2000 si sono incontrati :

- per la Standa S.p.A. i Sigg. G.Hofbauer - M.Lepore .....
- per la Filcams-CGIL i Sigg. V.Sacco .....
- per la Fisascat-CISL i Sigg. S.Blasi .....
- per la Uiltucs.UIL i Sigg. A.Verrino .....
- le R.S.U. delle filiali di Cosenza

Per l' esame delle problematiche organizzative inerenti l'apertura del nuovo Ipermercato nella città di Cosenza.

PREMESSO CHE

L'Ipermercato è inserito nel Centro Commerciale Metropolis. Il magazzino occuperà una superficie di mq 8,000.. destinati alla vendita.

L'apertura al pubblico è prevista per il mese di Luglio 1997 e,a regime,comporterà l'ulterire inserimento di circa 100/120 persone.

S I C O N V I E N E

IN TEMA DI OCCUPAZIONE

- L'inserimento del personale, tenuto conto sia della crescante domanda di occupazione di manodopera giovanile, sia dell'altrettanto crescente domanda di occupazione per le fasce deboli del mercato del lavoro, avverrà facendo ricorso a:

a) mobilità interna per la ricollocazione del personale delle unità su piazza delle quali è prevista la chiusura totale e/o parziale nonchè trasferimenti da altre unità del Gruppo, limitatamente al personale di regia ed a quei dipendenti che,avendone fatta richiesta,abbiano i requisiti professionali idonei alle esigenze dell'Ipermercato.

b) contratti di formazione e lavoro nei termini previsti dalla legislazione vigente ed alle condizioni previste dal progetto che verrà realizzato da STANDA anche attraverso un corso finalizzato all'inserimento,gestito direttamente da Società specializzate.

Per il personale assunto con contratto di Formazione e Lavoro, in deroga a quanto previsto dalla contrattazione integrativa aziendale, le parti convengono che, alla scadenza del periodo di formazione previsto dal progetto in 24 mesi, siano trasformati a tempo indeterminato non meno del 75% dei contratti del personale con rapporto di Formazione e Lavoro.

c) assunzioni con prestazione a part-time, anche con contratti di Formazione Lavoro, che prevedono, in aggiunta a tutte le altre tipologie, la prestazione individuale annuale fissata secondo la seguente distribuzione:
- 18 settimane a 40 ore
- 20 settimane a 16 ore

secondo fasce orarie individuate in appositi accordi sindacali da sottoscrivere.

d) inserimento, limitatamente alla costituzione del primo organico di funzionamento, di lavoratori appartenenti alle categorie protette, di lavoratori provenienti da liste di mobilità e/o disoccupati da lunga data, in misura che, considerata la composizione dell' organico, potrà risultare percentualmente superiore agli obblighi di legge; le assunzioni, in funzione delle caratteristiche dei candidati, potranno avvenire anche con contratto di Formazione e Lavoro

e) contratti a tempo determinato, oltre che nei casi previsti dalle leggi 230/62 e 18/78 e successive modifiche, anche nei confronti di lavoratori appartenenti alle categorie protette o provenienti da liste di mobilità, secondo il contenuto del verbale di accordo ai sensi della legge 56/87 allegato al presente accordo.

Tenuto conto delle caratteristiche del mercato locale e della consistenza dell'investimento previsto, al fine di consentire un giusto equilibrio tra costi e ricavi, le parti convengono che a tutto il personale assunto sia con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato, compresi i contratti di Formazione Lavoro, quanto previsto alla lettera "e" dell' art. 113 del vigente C.C.N.L. Terziario, Distribuzione e Servizi (Trattamento contratto integrativo aziendale STANDA) verrà corrisposto a decorrere dal venticinquesimo mese di effettiva prestazione, comprendendo, per i contratti a termine, gli eventuali periodi effettuati prima della conferma in servizio.

IN TEMA DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'Azienda si impegna a presentare, prima dell'apertura, un progetto di organizzazione del punto di vendita, confermando la propria disponibilità ad esaminare con le OO.SS. le problematiche immediate e quelle che potranno emergere con il consolidarsi del nuovo insediamento dopo un tempo significativo(4/6 mesi - 12 mesi).

U. S. T. C. I. S. L. CS

L'orario di lavoro medio annuo previsto per l' Ipermercato sarà pari a 37 ore e 30 minuti settimanali.

L' articolazione delle prestazioni lavorative del personale con rapporto di lavoro Part-time e Full-time sarà quella coerente all'organizzazione definita per il punto vendita e tesa alla realizzazione della massima efficienza ed efficacia che, avendo il cliente come punto di riferimento prioritario, definisca la giusta collocazione delle attività e delle risorse, alle stesse dedicate, nell'arco della giornata/ settimana/mese utilizzando tutte le forme concordate di flessibilità.

Tenuto conto della fase di attivazione del nuovo punto vendita e poichè l'eventuale corso di formazione/ addestramento per il personale avrà la stessa durata (numero ore) sia per il personale Full-time che Part-time, le parti convengono, per tutto il personale interessato ed in deroga a quanto previsto dall' art. 5 della legge 836/ 84, che il personale con rapporto di lavoro Part-time possa effettuare prestazioni supplementari oltre le 72 ore previste sino ad un massimo di 200 ore per il primo anno.
Questo anche alla luce delle particolarità del settore che non consentono di predeterminare il flusso della clientela e/o la stagionalità del punto di vendita.

La riduzione di orario di lavoro, a seguito opzione del personale Part-time, sarà realizzata con una diminuzione della prestazione giornaliera di lavoro.

Il programma delle ferie, considerata la fase di apertura, verrà sospeso in detto periodo; considerato inoltre l'assenza di certezza del flusso di clientela, solo per l'anno successivo all'apertura, il periodo feriale, in deroga a quanto previsto dalla contrattazione collettiva, verrà ampliato da Febbraio ad Ottobre.

Sperimentalmente e sulla base di disponibilità, fatte salve le verifiche di legge si conviene inoltre che le prestazioni aggiuntive (straordinarie/ supplementari), per un massimo di 200 ore, nel primo anno di funzionamento, possano essere accantonate e fruite, riparametrate, come mezze giornate di mancata prestazione secondo un programma concordato tra le R.S.U. e la Direzione del punto di vendita nei periodi di minore attività.

STANDA, inoltre, conferma la propria disponibilità a valutare la necessità/possibilità di integrazione di prodotti locali.

Dottore Roberto

VERBALE DI ACCORDO

Al fine di dare una risposta positiva sia alle domande di occupazione di manodopera del mercato del lavoro sia alle esigenze di flessibilità, manifestate dall'Azienda, di far ricorso all'utilizzo di contratti a termine, tra la STANDA S.P.A. e le OO.SS. Provinciali di Cosenza

si conviene

sulla possibilità di instaurare, tenuto conto della fase di attivazione del nuovo punto di vendita, contratti a termine, della durata non inferiore a 2 mesi in misura non superiore 50 unità (pari al 35% dell'organico a regime dell' unità produttiva) ai sensi di quanto previsto dall' art. 23 della legge 56 del 28/2/87 e del vigente CCNL.

L' Azienda si impegna a valutare l'opportunità in accordo con le OO.SS., in caso di necessità di assunzioni a tempo indeterminato, di privilegiare il personale assunto ai sensi del presente accordo.

Le parti convengono che nel caso di conferma in servizio, al termine del contratto a tempo determinato, di persone appartenenti alle categorie protette, le stesse possano essere regolarmente computate a copertura delle carenze nei posti riservati alle categorie protette, ex lege 482 del 2/4/68.

La validità del presente accordo sarà di sette mesi e comunque sino al 31.01.98 nel caso dell'apertura al 3.7.97.

Entro tale data le parti si incontreranno per le opportune verifiche e per ridefinire le eventuali necessarie intese.

Per quanto precede, ai sensi dell' art.25 della legge 56 del 28/2/87, il presente accordo viene trasmesso alla C.R.I. affinchè possa provvedere per quanto di sua competenza.

Cosenza, 07.04.97

Letto, Confermato, Sottoscritto

ALLEGATO AL VERBALE DI ACCORDO DEL 7.4.97

Tutto Il personale delle filiali di Rende, Città 2000 e Cosenza interessato dalla chiusura verrà impiegato nella apertura del nuovo Iper " Metropolis " di Cosenza.

L'apertura, fatte salve contingenze eccezionali, è prevista per il 3 di Luglio 1997.

A partire dalla chiusura della filiale di Rende il personale verrà utilizzato:

in attività di formazione/ in turni ferie/in utilizzo momentaneo presso altre filiali su piazza.

Si conferma la non utilizzazione di eventuali ammortizzatori sociali per il periodo sino al 31.8.97.

Entro 14 settimane dall'apertura dell'Ipermercato, le parti si incontreranno per esaminare il consolidarsi della nuova Unità commerciale e ridefinire intese specifiche circa le deroghe alla Legge 863/84 e l'assetto delle prestazioni del personale con rapporto di lavoro Part-time.

OO.SS. STANDA S.P.A.

Dodaro Roberto

U. S. T. C. I. S. L. CS

FISASCAT CISL UILTuCS UIL COSENZA

AI LAVORATORI DELLA STANDA PIAZZA DI COSENZA

Ci riferiamo al comunicato del Segretario Generale della FILCAMS CGIL Vladimiro Sacco, per meglio chiarire la nostra posizione sul verbale di accordo sottoscritto con la Standa Spa in data 7.4.1997.

In verità restiamo molto sorpresi che la FILCAMS non ha sottoscritto l'accordo di cui sopra, ritenendo le richieste della controparte gravose per i lavoratori. In realtà le divergenze si sono manifestate esclusivamente sulla durata della validità dell'accordo che la Standa aveva stabilito al 31.1.98 mentre la nostra richiesta era al 31.12.97 e sulla percentuale delle assunzioni a tempo determinato. Tutto il resto era stato proposto dallo stesso Sacco ed accettato dalla controparte.

Per quanto riguarda altre realtà al contrario di quanto affermato sono stati sottoscritti UNITARIAMENTE altri accordi, vedi la regione Sardegna, dove addirittura le concessioni del sindacato superano quelle concesse a Cosenza .

Per quanto riguarda la posizione dei Segretari Nazionali accludiamo comunicato dei responsabili nazionali dove si evince che quanto affermato non corrisponde a verità.

Riteniamo superfluo aggiungere altro, perché quanto sopra e sufficiente per far capire a tutti chi non ha realmente rispetto dei lavoratori.

Le nostre Federazioni si sono orientate a richiedere alle Segreterie Nazionali di promuovere un incontro congiunto alle Segreterie Territoriali al fine di dirimere la querelle sviluppatasi.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE FISASCAT CISL
Sante BLASI

IL SEGRETARIO GENERALE UILTuCS UIL
Antonio VERRINO

U. S. T. C. I. S. L. CS

FILCAMS-CGIL di COSENZA

Cosenza 16 aprile 1997

Ai Lavoratori delle Filiali
S T A N D A
Piazza di C O S E N Z A

Nella assemblea di giorno 14 u.s. ho esplicitato nel dettaglio per quali ragioni la FILCAMS ha ritenuto opportuno non sottoscrivere l'accordo con STANDA.
L'obiettivo della nostra organizzazione era e sarà sempre quello della tutela dei lavoratori. Nell'accordo, che STANDA vuole sottoscritto, sono richieste pesanti condizioni sia nei confronti dei lavoratori presenti, sia per quelli da assumere.

Al tavolo negoziale molte condizioni sono state smussate ma non quella più importante. Infatti, le condizioni di chiarezza nello scrivere, che abbiamo sollecitato all'azienda continuano ad essere eluse.

La FILCAMS fin quando i lavoratori e le lavoratrici non avranno le garanzie dovute e fin quando la rappresentanza sindacale aziendale, non sarà messa nelle condizioni di poter contrattare sulla organizzazione del lavoro e sulle condizioni di lavoro non procederà ad alcuna stipula.

La FILCAMS non firma condizioni capestro che non le permettano, nei tavoli negoziali successivi, di potersi sedere alla pari, al fine di tutelare meglio gli interessi dei dipendenti. D'altronde nell'assemblea di giorno 14 u.s., le lavoratrici ed i lavoratori, hanno verificato che le condizioni richieste dall'azienda erano troppo gravose ed hanno ritenuto corretta la posizione della delegazione che non ha proceduto alla firma.

In merito alla presunta convocazione unitaria, lasciando da parte l'uso molto discutibile che si fa della lingua italiana, contiene diversi altri errori politici:

1) Le assemblee unitarie si convocano unitariamente;
2) La buona educazione vuole che se si intende effettuare una riunione non si inviti per comunicazione fax, ma si concordi se è il caso;
3) Le assemblee per discutere degli accordi si fanno prima che si firmi e non dopo.

La verità è che l'arroganza di chi non ha il rispetto dei lavoratori non ha limiti, anche quando i segretari nazionali di FISASCAT ed UILTUCS gli consigliano di non firmare condizioni troppo gravose per i lavoratori. Infatti, le stesse condizioni richieste da STANDA in altre piazze d'Italia, non sono state sottoscritte perché i colleghi sindacalisti, unitariamente, hanno ritenuto le condizioni troppo gravose nello sconvolgere il CCNL nazionale ed il Contratto Integrativo Aziendale.

Per quanto sopra non intendo partecipare a fantomatiche assemblee unitarie ribadendo a tutti voi lavoratrici e lavoratori l'impegno mio personale e di tutta la mia organizzazione nella difesa della contrattazione ad ogni livello, atta a garantire dignità al lavoro e correttezza nelle relazioni sindacali.

Il Segretario Generale della FILCAMS
Vladimiro SACCO